







Il lavoro a Milano 2016

Andrea Fioni Gruppo tecnico Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil

16 maggio 2017

I contenuti

Le fonti dei dati ...



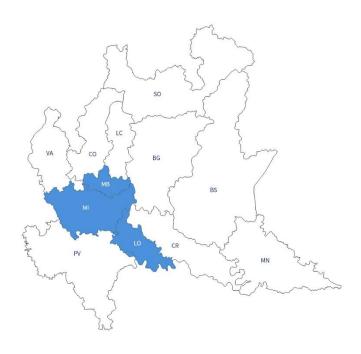








... e il territorio esaminato



Gli indicatori

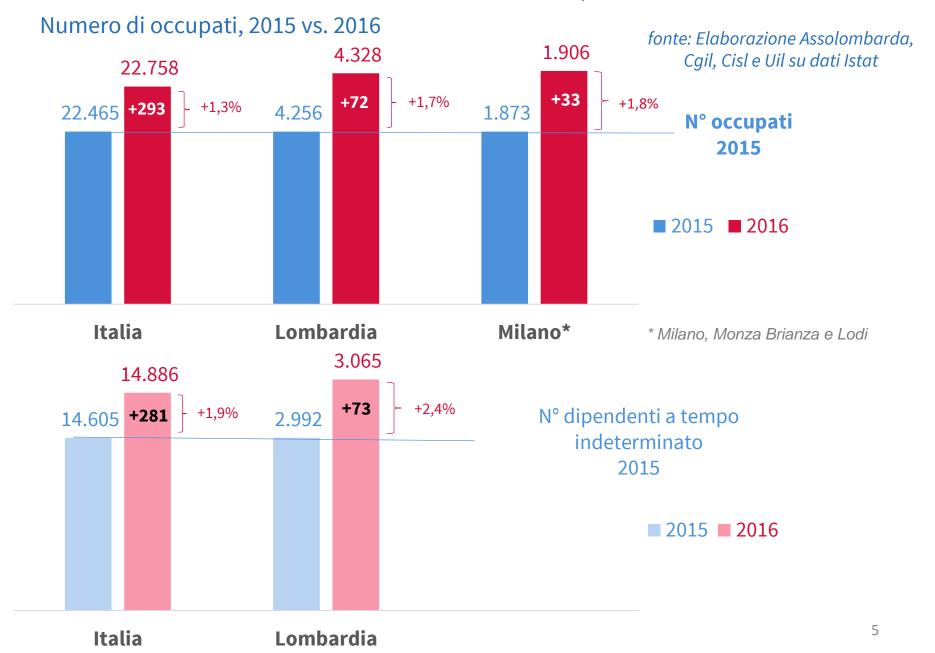
- Indicatori di **struttura** (aziende e lavoratori)
- Indicatori di flusso (aziende e lavoratori)
- Tasso di attività
- Tasso di occupazione
- Tasso di disoccupazione
- Tasso di disoccupazione di lunga durata
- Tasso di mancata partecipazione
- Incidenza dei Neet
- Incidenza del tempo indeterminato
- Politiche del lavoro:
 - livello risorse
 - distribuzione risorse
 - attive vs. passive
- Cassa Integrazione Guadagni (monteore)
- Tasso di disoccupazione implicita della Cig
- Tasso di incidenza infortunistica
- Incidenza malattie professionali



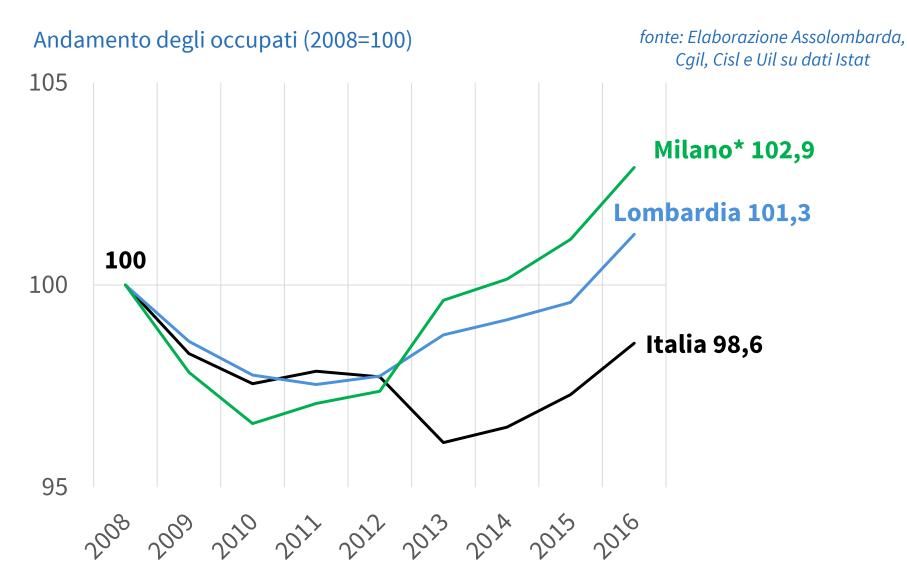
I risultati in sintesi

- Nel 2016 il mercato del lavoro milanese e lombardo hanno registrato trend positivi.
 - → E' cresciuto il numero di occupati: +1,7% in Lombardia e +1,8% nel territorio di Milano, Monza e Lodi, importante area economica dove si concentrano quasi 2 milioni di lavoratori. E' l'occupazione a tempo indeterminato ad aver trainato l'aumento. Contemporaneamente é sceso il numero di chi cerca lavoro: -4,9% di disoccupati in Lombardia e -7,6% a Milano, Monza Brianza e Lodi.
 - → Buone notizie anche sul fronte dei giovani: il calo di chi cerca lavoro si è concentrato in particolare nella popolazione di 15-24 anni e nella stessa fascia di età si è ridotto il numero dei Neet.
 - Tuttavia la situazione rimane fragile, con un tasso di disoccupazione giovanile, pur se in discesa, ancora troppo elevato.
- Il recupero dei livelli occupazionali pre-crisi procede a velocità diverse: Lombardia e Milano hanno già raggiunto e superato il numero di occupati del 2008, mentre l'Italia ancora insegue l'obiettivo. E' una dinamica coerente con l'andamento dell'economia, a conferma che le agevolazioni normative possono essere utili ma per un vero sviluppo dell'occupazione è necessaria la crescita economica.
- Le misure di welfare stanno suscitando un crescente interesse da parte del mondo delle imprese e dei lavoratori, anche alla luce delle agevolazioni e delle possibilità previste nella Legge di Stabilità per il 2016 ampliate in quella per il 2017.
 - E' però importante che si diffonda anche tra le PMI la conoscenza delle **opportunità** e degli **strumenti** esistenti.

Nel 2016 cresce il numero di occupati



Il recupero procede a velocità diverse



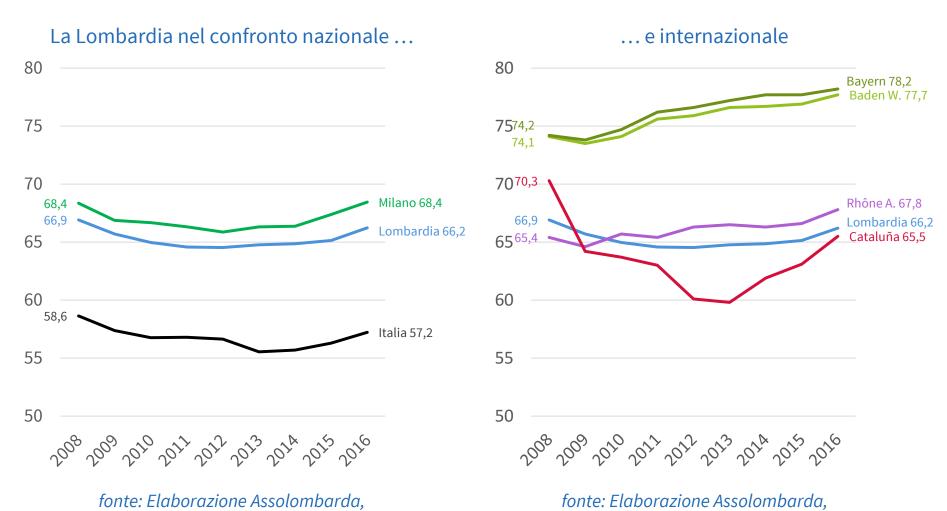
^{*} Milano, Monza Brianza e Lodi

... ma l'Europa non ci aspetta

Cail, Cisl e Uil su dati Istat

Tasso di occupazione, 2008-2016

(% su intera popolazione, 15-64 anni)

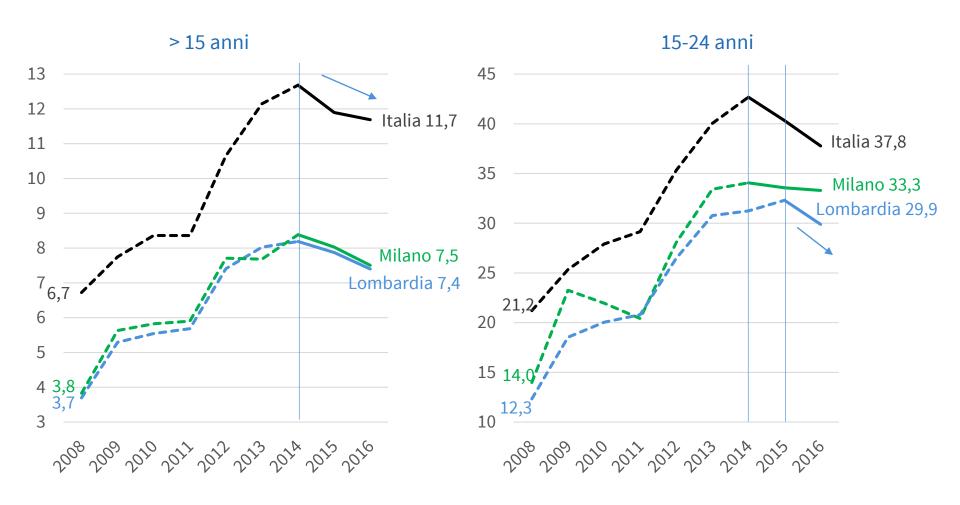


Cgil, Cisl e Uil su dati Eurostat

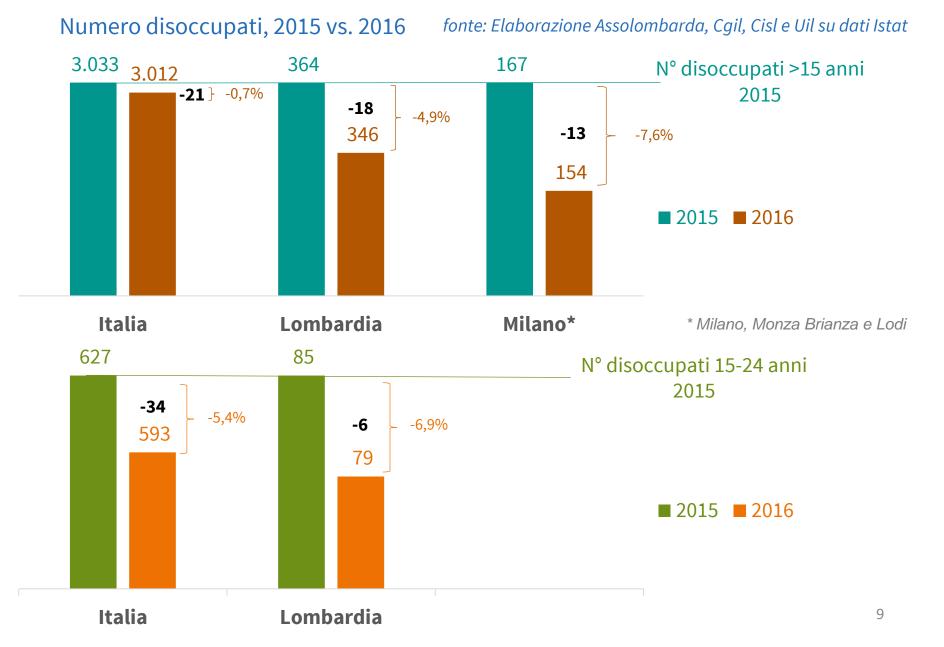
7

La disoccupazione prosegue la discesa

Tasso di disoccupazione, 2008-2016

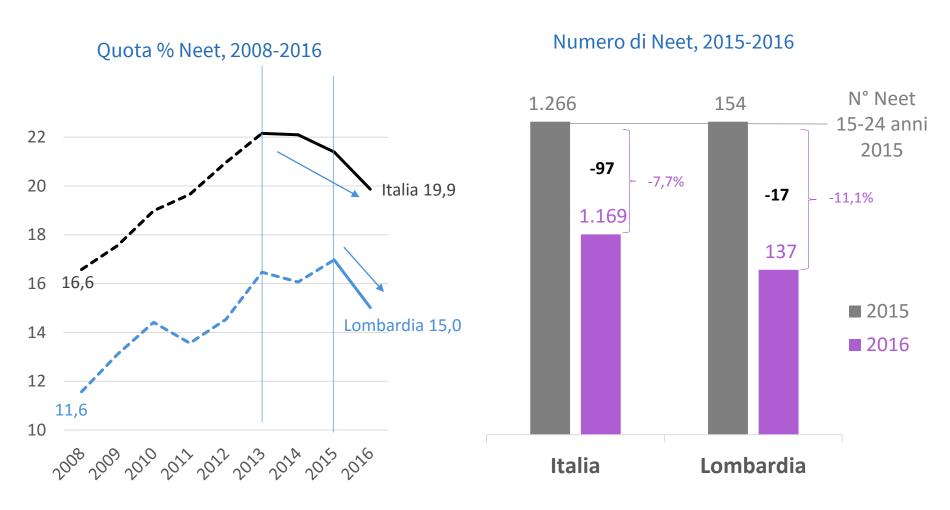


Il 2016 positivo per i giovani; calano i disoccupati...



... e si riduce il fenomeno dei Neet

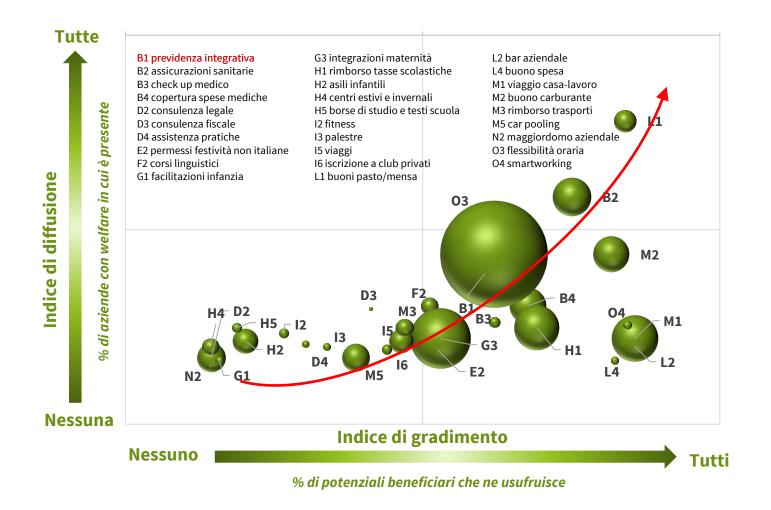
Neet 15-24 anni



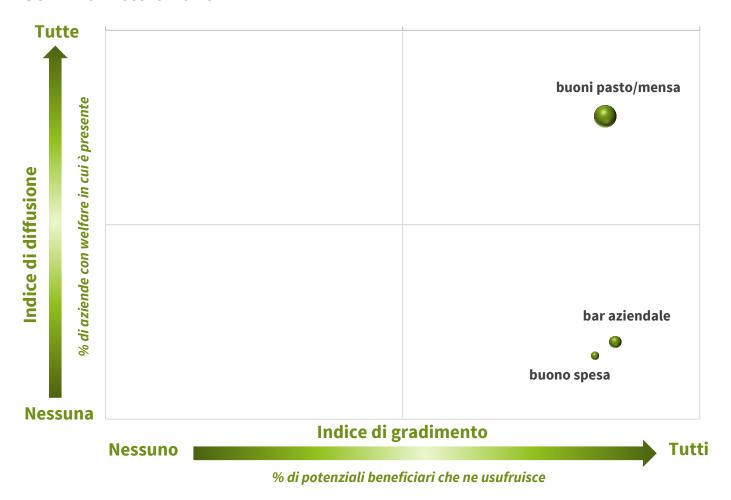
fonte: Elaborazione Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil su dati Istat

Focus welfare aziendale

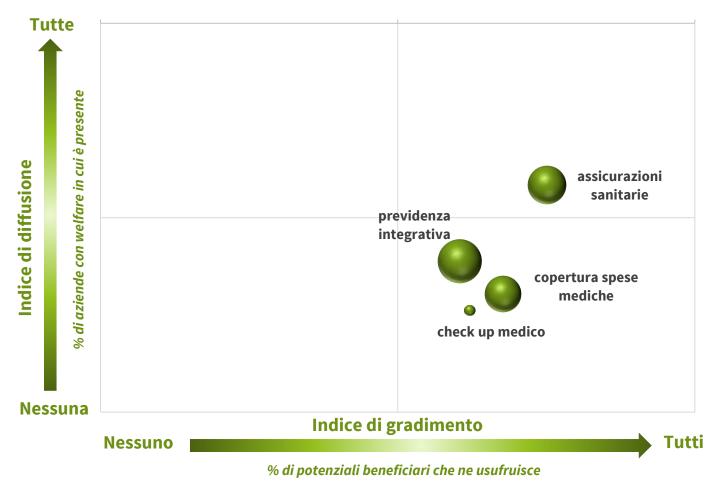
- Il welfare aziendale è generalmente inteso come l'insieme di benefit, servizi e misure resi disponibili dall'azienda ai propri dipendenti per migliorarne la vita privata e lavorativa.
- Le politiche di contenimento del welfare pubblico hanno generato un crescente bisogno di prestazioni integrative sia nel campo della previdenza e dell'assistenza sanitaria sia nei servizi a favore della famiglia.
- Sempre più imprese affiancano a salario e retribuzione strumenti non monetari per perseguire obiettivi di fidelizzazione, motivazione e attrazione delle risorse umane.



Servizi di ristorazione



Assistenza sanitaria e previdenza



Gestione del tempo

